

C O M U N E D I U S S I T A
Provincia di Macerata

Settore IV - LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA, RICOSTRUZIONE.

**COPIA DI DETERMINAZIONE
DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**DETERMINAZIONE NUMERO 40 DEL 29-02-20
REGISTRO GENERALE NUMERO 116**

**OGGETTO: SISMA 2016. "RIPRISTINI AMBIENTALI IN LOC. FRONTIGNANO
ESEGUITI MEDIANTE TERRENO DI RIPORTO DERIVANTE DAGLI SBANCAMENTI
EFFETTUATI NELLE AREE S.A.E. IN LOC. CAPOVALLAZZA". RETTIFICA PARZIALE
ALLA DETERMINA N. 238, R.G. n. 538 del 18.10.2019.**

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di febbraio, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTE le deliberazioni della Giunta Municipale, esecutive ai sensi di legge:

- n.401 del 03/11/1999 con cui è stato approvato il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi;
- n.440 del 29/11/1999 con cui sono stati individuati i Responsabili degli uffici e dei servizi;
- n.94 del 22/5/2001 con cui la sottoscritta è stata riammessa nel posto vacante di "istruttore direttivo tecnico" addetto a questa unità operativa tecnica;
- n.196 del 6/11/2001 con la quale è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi";

VISTO che il Sindaco, dott. Vincenzo Marini Marini, con decreto n. 4 del 09.01.2019 ha attribuito alla sottoscritta Patrizia Ortenzi le funzioni di "Responsabile del Settore IV - lavori pubblici, urbanistica ed edilizia, ricostruzione" con decorrenza dal 09.01.2019;

PREMESSO che tutto il territorio comunale è stato interessato da tre eventi sismici di eccezionale intensità, di cui il primo in data 24 agosto 2016 con epicentro ad Accumuli (RI) e che ha interessato i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, il secondo in data 26 ottobre 2016 con epicentro ad Ussita (MC), che ha interessato in particolare i territori delle regioni Marche ed Umbria ed il terzo in data 30 ottobre 2016, con epicentro a Norcia, che ha egualmente interessato con particolare violenza e distruzione i territori delle regioni Marche ed Umbria;

RAVVISATO che il susseguirsi di tre scosse di terremoto di così elevata intensità ha causato in tutto il nostro territorio comunale devastazione ed ingentissimi danni agli immobili, con conseguente ed elevato rischio di tutti coloro che si trovano a circolare nelle vie adiacenti tali immobili;

RAVVISATO che in ragione di tali considerazioni il Sindaco, a tutela dell'incolumità delle persone, con sua ordinanza n. 110 del 28.10.2016 ha dichiarato tutti i nuclei abitati di Ussita "zona rossa", con interdizione assoluta di accesso a mezzi e persone, con le eccezioni nell'ordinanza stabilite;

RAVVISATO che con ordinanza sindacale n. 145 del 29.05.2017 è stata ri-perimetrata la zona rossa, così come prevista con la succitata ordinanza n. 110/2016, andando a riaprire al pubblico transito zone del territorio comunale i cui immobili avevano subito danni minori in conseguenza degli eventi sismici del 2016;

ATTESO che il Comune di Ussita è stato a seguito di tali eventi sismici quasi completamente evacuato ad eccezione di quei pochi cittadini che, per motivi lavorativi, debbono rimanere nella zona (allevatori). L'intera popolazione è stata ospitata in strutture ricettive sicure e di notevole distanza dalle zone colpite, site tutte verso la costa marchigiana;

CONSIDERATO che, una parte della popolazione ad oggi, ha fatto rientro nel territorio comunale grazie all'installazione delle SAE (Soluzioni abitative di emergenza) ed è in attesa di ristrutturare e/o ricostruire la propria abitazione originaria;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, nonché del 10 ottobre 2016, n. 399, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

VISTO il DPCM 5 Ottobre 2018, con il quale è stato nominato il nuovo Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*, coordinato con la Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA l'Ordinanza capo dipartimento protezione civile n. 400 del 31 ottobre 2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTO l'art. 1 co. 988 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 che, tra l'altro, modifica il D.L. 189/2016, inserendo il co.4 ter all'art. 1, recante il seguente testo: "Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2019"

RICHIMATO il D.L. 189/2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", coordinato con la Legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dal Decreto Legge 24.10.2019 n.123", coordinato con la Legge di Conversione 12.12.2019 n. 156: "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici. In particolare l'art. 1 del 123/19 ha modificato l'art. 4-quater dell'art. 189/16 prorogando lo stato di emergenza fino al 31 Dicembre 2020;

RAVVISATO che per poter urbanizzare le aree destinate ad ospitare le soluzioni abitative di emergenza S.A.E., le ditte incaricate dalla Protezione Civile hanno effettuato ingenti sbancamenti di terreno che, è stato provvisoriamente depositato in Loc. Capovallazza del Comune di Ussita su area distinta al N.C. al F. 19 P.lle 210, 220, 276.

RAVVISATO che la zona in questione è vincolata dal Regio Decreto 3267/1923 (vincolo idrogeologico) ed è limitrofa al Torrente Ussita, ma che in virtù delle disposizioni dell'OCDPC n. 394 del 19.09.2016 tale decreto è da considerarsi derogato;

RICHIAMATA la nota del Raggruppamento Carabinieri Parchi Stazione "Parco" di Ussita protocollo n. 342 del 10.04.2018, assunta al prot. comunale n. 3195 in data 11.04.2018 con la quale viene segnalata alla Regione Marche Servizio Protezione Civile, la questione relativa allo spostamento di terreno di cui trattasi;

VISTO che, in conseguenza della normativa sopra citata che proroga lo stato di emergenza a tutto il 2020, entro tale data si rende necessario spostare il terreno di cui trattasi in altro sito idoneo;

RAVVISATO che in Loc. Frontignano del Comune di Ussita, tra gli anni 2011-2013, sono stati realizzati, una nuova seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico: "Lo schiancio-Le Saliere" ed un nuovo rifugio: "Le Saliere", previa specifica progettazione già sottoposta con esito positivo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla determina dirigenziale della Provincia di Macerata Settore Ambiente n. 166 del 12.05.2011;

RAVVISATO che durante l'esecuzione dei lavori di cui sopra, vi è stata la necessità di creare zone di cantiere con conseguente modifica dello stato dei luoghi;

RAVVISATO che tra i vari elaborati facenti parte della procedura di V.I.A. vi era anche la tavola n. 14 relativa ai ripristini ambientali, da effettuarsi alla fine lavori e che implicavano la necessità di riportare terreno vegetale in varie zone di cantiere onde ripristinare lo stato dei luoghi ed il profilo del versante originario;

RAVVISATO che, anche la parte a valle del rifugio avrebbe dovuto essere completamente interrata ad eccezione degli accessi in trincea;

RAVVISATO che tali ripristini, a causa del sisma 2016, non sono stati più realizzati, pertanto si ritiene opportuno rimediare a tale situazione, procedendo all'esecuzione degli stessi potendo utilizzare il terreno derivante dagli sbancamenti S.A.E., trasportandolo e sistemandolo nelle porzioni di aree nelle quali erano previsti i ripristini ambientali;

RAVVISATO che occorreva determinare la spesa necessaria per i ripristini di cui trattasi, onde poter fare richiesta alla Regione Marche, dipartimento Protezione Civile delle relative somme;

CONSIDERATO che allo scopo di avere una stima di massima della spesa di cui sopra, con Determinazione U.T. n. 351 R.G. 651 del 16.10.2018 è stato incaricato il geologo Massimo Carnevali di redigere una *"analisi preliminare per il completamento dei ripristini ambientali"*;

RICHIAMATA la nota assunta al Prot. comunale n. 11718 in data 30.11.2018 con la quale il tecnico all'uopo incaricato, Geol. Massimo Carnevali trasmetteva la stima dei costi relativi allo spostamento e sistemazione delle terre e rocce da scavo necessarie per la realizzazione dei ripristini ambientali presso gli spazi circostanti il rifugio *"Le Saliere"* in Frontignano di Ussita per un importo di € 178.922,24.

VISTA la nota Prot. comunale n. 189 del 09.01.2019 con cui il Comune di Ussita, trasmetteva alla Regione Marche - Servizio Protezione civile, il QTE complessivo delle somme necessarie comprensivo sia dei lavori (178.922,24) che delle somme a disposizione dell'Amministrazione per (€ 115.372,56 (per un totale di € 294.295,50 e richiedeva specifica autorizzazione alla spesa.

VISTA la risposta del Servizio di Protezione Civile della Regione Marche Protocollo 197497 del 18.02.2019 *"Opere di urbanizzazione e opere di fondazione relative alle aree SAE del Comune di Ussita per la realizzazione di Strutture Abitative di Emergenza. Lavori di ripristino depositi temporanei delle terre e rocce da scavo. AUTORIZZAZIONE."* con la quale veniva concessa l'autorizzazione all'utilizzo del terreno proveniente dagli sbancamenti delle SAE e ammetteva la spesa richiesta con il suddetto QTE € 294.295,50 escludendo le operazioni di demolizione e smaltimento dei manufatti preesistenti per una somma pari ad € 22.869,44 e quindi per un netto € 271.426,06 e si dava atto che le relative somme erano già previste nel QTE delle SAE;

PRESO ATTO che, alla luce di quanto riportato nella suddetta nota, la realizzazione delle demolizioni propedeutiche ai ripristini ambientali doveva essere a cura e spesa del comune di Ussita;

PRESO ATTO che, alla luce dell'ammissibilità della spesa, poteva procedersi con la progettazione più di dettaglio dell'intervento dei ripristini ambientali per la quale era necessario espletare uno studio geologico più approfondito. A tale scopo, con Determinazione U.T. n. 74, R.G. n. 167 del 22.03.2019 è stato quindi incaricato il Geologo Massimo Carnevali, in virtù del fatto che il medesimo aveva già redatto l'analisi preliminare;

PRESO ATTO che, era anche necessario eseguire un rilievo topografico preciso della zona, per cui, con Determinazione U.T. n. 83, R.G. n. 181 del 01.04.2019 è stato conferito il relativo incarico al Geom. Emanuele Bolognesi;

RAVVISATO che, con le risultanze delle indagini e dall'espletamento dei rilievi topografici di cui sopra, si era in possesso di tutti gli elementi necessari per procedere con la progettazione definitiva/esecutiva.

RICHIAMATA la Determinazione U.T. n. 123 R.G. n. 258 del 15.05.2019 con la quale si è stabilito tra l'altro di:

Incaricare l'Ing. Marco Massucci con studio professionale presso MOX Associati, per lo svolgimento dei servizi di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione lavori e quanto altro connesso finalizzato ai *"ripristini ambientali in Loc. Frontignano eseguiti mediante terreno di riporto derivante dagli sbancamenti effettuati nelle aree S.A.E. in Loc. Capovallazza"*

RAVVISATO che dagli studi effettuati dai tecnici all'uopo incaricati, è emersa una serie di problematiche connesse alla particolare valenza paesaggistica del luogo e all'esigenza dell'armonioso inserimento dell'intervento in tale contesto;

RAVVISATO pertanto che, con nota prot. n. 6706 del 18.07.2019 il Comune di Ussita ha trasmesso alla Regione Marche Servizio Protezione Civile, il progetto definitivo dei "RIPRISTINI AMBIENTALI" IN LOC. FRONTIGNANO ESEGUITI MEDIANTE TERRENO DI RIPORTO DERIVANTE DAGLI SBANCAMENTI EFFETTUATI NELLE AREE S.A.E. IN LOC. CAPOVALLAZZA" comprendente anche dettagliata Relazione Tecnica che illustrava le criticità incontrate e le soluzioni adottate concordate con l'Ente Parco Nazionale Monti Sibillini, richiedendo una nuova autorizzazione al finanziamento per una somma (lavori pari a € 299.760,92 + somme a disposizione pari a € 150.239,08) complessiva pari a € 450.000,00.

VISTA la nota della Regione Marche prot. n. 1017598 del 28.08.2019, assunta al prot. comunale n. 8026 del 28.08.2019 con cui viene autorizzata la spesa per i ripristini ambientali in Loc. Frontignano eseguiti mediante terreno di riporto derivante dai depositi temporanei delle terre e rocce da scavo dell'area SAE di Vallazza di € 450.000.

RAVVISATO che si rendeva necessario approvare il progetto di cui trattasi, onde passare alla fase di appalto e di eliminazione del pericolo;

VISTA la conferenza dei servizi conclusasi positivamente in data 05.09.2019 nella quale sono stati acquisiti tutti i pareri urbanistici e vincolistici necessari;

CONSIDERATO che, per effettuare l'intervento di cui trattasi era necessario demolire i vetusti fabbricati "Vecchio arrivo Seggiovia monoposto Saliere" e "Vecchio Rifugio Saliere" e che per far ciò, data la notevole altitudine, l'impervietà del terreno e le pessime condizioni di manutenzione della strada di accesso, si rende indispensabile procedere in primis al ripristino della medesima;

VISTO che, alla luce di quanto sopra esposto, l'Ing. Marco Massucci con nota prot. n. 8655 del 19.09.2019, ha presentato i seguenti elaborati tecnici relativi sia ai lavori di demolizione dei suddetti fabbricati che ai lavori del ripristino della strada di accesso;

- M1905-DEM_AP01_Analisi Nuovi Prezzi
- M1905- DEM_EP01_Elenco Prezzi
- M1905- DEM_IM01_Incidenza Manodopera
- M1905- DEM_CME01_Computo lavori

Per un importo pari a € 36.267,20 per la sistemazione della strada;
Per un importo pari a € 32.368,53 per la demolizione degli edifici, oltre ad € 390,00 per la sicurezza, per un totale di € 69.025,73 + iva al 22%;

RAVVISATO che occorreva urgentemente approvare tali elaborati tecnici e procedere celermente all'affidamento dei lavori a causa dell'approssimarsi della stagione invernale che renderebbe impossibile realizzare tali operazioni;

Richiamata la Determinazione U.T. n. 219, R.G. n. 489 del 21.09.2019, con la quale si è stabilito tra l'altro di:

1. **Approvare** i seguenti elaborati tecnici presentati dall'Ing. Massucci:

- M1905-DEM_AP01_Analisi Nuovi Prezzi
- M1905- DEM_EP01_Elenco Prezzi
- M1905- DEM_IM01_Incidenza Manodopera
- M1905- DEM_CME01_Computo lavori

2. **Individuare ed Indicare** ai fini dell'affidamento dei lavori, le procedure ed i criteri di cui al seguente prospetto:

Oggetto del Contratto	T.U. n. 267/2000 art.192 comma 1 b)	Opere di demolizione "Vecchio arrivo Seggiovia monoposto
Criterio di selezione Operatori Economici	D. Lgs. 50/2016 art. 36 comma 2 lett. b)	Affidamento diretto previa valutazione di n. 3 preventivi
Criterio Selezione Offerte	D. Lgs. 50/2016 art. 36 comma 9-bis introdotto dal Decreto Legge n. 32 del 19 aprile 2019	Selezione della migliore offerta mediante il criterio del minor prezzo sull'importo lavori

RICHIAMATA la Determinazione U.T. n. 227, R.G. n. 510 del 02.10.2019, con la quale si è stabilito tra l'altro di:

1. **Approvare** il verbale delle operazioni svolte dal nucleo tecnico di valutazione delle offerte appositamente designato per la procedura di affidamento diretto dei lavori di **"DEMOLIZIONE "VECCHIO ARRIVO SEGGIOVIA MONOPOSTO SALIERE", "VECCHIO RIFUGIO SALIERE" E SISTEMAZIONE STRADA DI ACCESSO"**. AI SENSI DEL DLGS. 50/2016 ART 36, COMMA 2 LETT. B) E 36, COMMA 9 bis (comma introdotto dall'art. 1, comma 17, della legge n. 55 del 2019);
2. **Affidare** all'impresa Renzi Fernando di Renzi Fabrizio e Francesco SNC, Contrada Potenza n. 46 - 62010 Pollenza (MC) C.F./P.IVA 01777820430, i lavori di **DEMOLIZIONE "VECCHIO ARRIVO SEGGIOVIA MONOPOSTO SALIERE", "VECCHIO RIFUGIO SALIERE" E SISTEMAZIONE STRADA DI ACCESSO"**. AI SENSI DEL DLGS. 50/2016 ART 36, COMMA 2 LETT. B) E 36, COMMA 9 BIS (*comma introdotto dall'art. 1, comma 17, della legge n. 55 del 2019*) con un del 3,10% (trevirgoladieci per cento) sull'importo soggetto a ribasso di **€ 68.635,73** ha effettuato, pari a € 2.127,71 per un importo netto (ribassato) di **€ 66.508,02**, oltre agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a **€ 390,00** per un totale di **€ 66.898,02**;

RAVVISATO che l'Ing. Marco Massucci, con nota del 02.10.2019 assunta nella medesima data al protocollo Comunale n. 9213, ha consegnato il progetto esecutivo dei ripristini ambientali in Loc. Frontignano, eseguiti mediante terreno derivante dagli sbancamenti effettuati nelle aree S.A.E.

VISTO il verbale di verifica preventiva e validazione con cui il sopra citato progetto esecutivo è stato verificato e validato in data 02.10.2019, dal R.U.P. Geom. Patrizia Ortenzi;

RICHIAMATA la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 3 del 02.10.2019, con la quale si è stabilito tra l'altro di:

1. **Approvare** il progetto esecutivo dei ripristini ambientali da effettuarsi in Loc. Frontignano mediante il riporto del terreno proveniente dagli sbancamenti delle S.A.E. redatto a cura dell'Ing. Marco Massucci e assunto al protocollo comunale prot. n. 9213 in data 02.10.2019 composto dai seguenti elaborati tecnici che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati.
2. **Approvare** specificatamente il Quadro Tecnico economico così articolato:

A. Importo esecuzione delle lavorazioni

a1	IMPORTO DEI LAVORI a corpo	€	274 861,17
a2	<i>di cui costi per la sicurezza</i>	€	6 000,00
a3	<i>di cui costi per la manodopera</i>	€	81 958,00
a4	IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (a1-a2)	€	268 861,17
IMPORTO TOTALE			€274 861,17

€ 274.861,17 (A)

B. Somme a disposizione della stazione appaltante per:

b1	I.V.A. sui Lavori (22%)	€	60 469,46	
b2	Imprevisti sui Lavori	€	6 442,93	
b3	I.V.A. su Imprevisti Lavori (22%)	€	1 417,44	
b4	Prove GEO in corso d'opera (IVA inclusa)	€	1 500,00	
b5	Spese tecniche relative a: <i>Rilievo di progetto (3'400€) ed in corso d'opera (2'400€)</i>	€	5 800,00	
			Contributi previdenziali su spese tecniche 4%	€
			Iva su spese tecniche 22%	€
			TOTALE b5 >>	€
b6	Spese tecniche relative a: <i>Relazione geologica</i>	€	7 012,25	
			Contributi previdenziali su spese tecniche 2%	€
			Iva su spese tecniche 22%	€
			TOTALE b6 >>	€
b7	Spese tecniche relative a: <i>Prog. esecutiva, Dir. Lavori, Contabilità, Coord. sicurezza</i>	€	24 233,42	
			Spese tecniche relative a: Collaudo statico	€

		Contributi previdenziali su spese tecniche 4%	€
		Iva su spese tecniche 22%	€
		TOTALE b7 >>	€
b8	Lavori di spostamento delle antenne esistenti	€ 9 500,00	
b9	Lavori (IVA inclusa) per la demolizione del vecchio rifugio "Le Saliere", della vecchia stazione di arrivo della seggiovia e della cabina Enel dismessa --> importo finanziamento a carico del Comune di Ussita	€ 40 000,00	
b10	Lavori (IVA inclusa) per la messa in sicurezza della strada di accesso alla zona di cantiere (circa 2,4 Km) per garantire il passaggio dei mezzi di cantiere	€ 43 500,00	
b10	Incentivo R.U.P. (0,5*2%*a1)	€ 2 748,61	
TOTALE		€ 215.138,83	

€

215 138,83 (B)

IMPORTO TOTALE DEL FINANZIAMENTO **€ 490.000,00 (A+B)**

di cui per demolizioni (a carico del comune di Ussita)
€ 40.000,00

DARE ATTO che la spesa complessiva ammonta ad euro € 450.000,00 che verranno finanziati con i fondi della Regione Marche-Servizio Protezione Civile a valere sul Q.T.E delle S.A.E.;

CONSIDERATO che l'intervento in narrativa è compreso all'interno del Programma triennale delle opere pubbliche del Comune di Ussita per il triennio 2019/2021, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con il potere della Giunta n. 6 del 02.10.2019;

RICHIAMATA la Determinazione U.T. n. 238, R.G. n. 538 del 18.10.2019, con la quale si è stabilito tra l'altro di:

1. **Avviare** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei "Ripristini ambientali in Loc. Frontignano eseguiti mediante terreno di riporto derivante dagli sbancamenti effettuati nelle aree S.A.E. in Loc. Capovallazza", approvato con Deliberazione n.3 del 02.10.2019 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta;
2. **Approvare** l'allegato schema di avviso di manifestazione di interesse, in cui sono specificate le modalità di individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata ed i requisiti richiesti;

RAVVISATO che nella suddetta determina si era stabilito di eseguire in proprio la procedura di gara ai sensi e per gli effetti delle seguenti norme:

- **ART.1** co. 1 della Legge 55/2019 di conversione del D.L. 32/2019, recante: "Modifiche al codice dei contratti pubblici e sospensione sperimentale dell'efficacia di disposizioni in materia di appalti pubblici e in materia di economia circolare 1. **Al fine di rilanciare gli investimenti pubblici e di facilitare l'apertura dei cantieri per la realizzazione delle opere pubbliche**, per le procedure per le quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, per le procedure in relazione alle quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte, nelle more della riforma complessiva del settore e comunque nel rispetto dei principi e delle norme sancite dall'Unione europea, in particolare delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, fino al 31 dicembre 2020, **non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:**

a) articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate";

- ART. 37 co.4 del Dlgs.50/2016 recante:

"Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

(comma sospeso fino al 31 dicembre 2020 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019)

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56."

CONSTATATO nel proseguo dell'iter amministrativo della pratica, gli adempimenti burocratici erano talmente numerosi e che l'ufficio tecnico comunale, già oberato di notevoli incombenze, non sarebbe riuscito in tempi brevi ad espletare la suddetta procedura di gara;

RITENUTO quindi necessario avere il supporto di una struttura più organizzata, esperta nella gestione delle procedure di gara, quale è la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Macerata, dal momento che la stessa sta già supportando l'Ufficio Tecnico Comunale in tal senso in virtù della convenzione stipulata con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 22.06.2016;

RICHIAMATA la nota prot. comunale n. 9942 del 24.10.2019 con la quale si è fatto richiesta di potersi avvalere dell'ausilio della struttura della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Macerata per proseguire l'espletamento delle procedure di gara per i lavori di cui all'oggetto;

VISTA la nota prot. provinciale n. 28650 del 25.10.2019, assunta al prot. comunale n. 9953 del 25.10.2019, con cui la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Macerata si è resa disponibile alla prosecuzione della procedura in argomento, si è pertanto proceduto in tal senso.

RICHIAMATA la Determinazione U.T. n. 268, R.G. n. 606 del 09.11.2019, con la quale si è stabilito tra l'altro di:

1. **Impegnare** la somma di € 379.074,50:
2. **Dare Atto** che la suddetta somma trova la seguente copertura finanziaria nel bilancio 2019:

Ripristini Ambientali:

ENTRATA Anno 2019 - CAP. 557/0 COD. BIL. 4.02.01.02.001

USCITA Anno 2019 - CAP. 2740/9 COD. BIL. 09.02-2.02.02.006

3.Dare Atto che tale spesa sarà a carico della contabilità speciale relativa al sisma;

RAVVISATO che l'intera procedura di gara è stata quindi espletata dalla stazione unica appaltante della Provincia di Macerata, e si è conclusa con l'affidamento dei lavori all'impresa PA.E.CO. S.r.l., partita I.V.A. 01107550772, con sede legale in Garaguso (MT), C.da Parata n. 1, per un importo di € 167.564,05, comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 6.000 oltre I.V.A.;

VISTA la conseguente chiusura del CIG di gara 8105491EC2 (CIG MASTER) acquisito dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Macerata;

VISTO che la procedura torna in capo alla Scrivente e che era quindi necessario acquisire un CIG DERIVATO dal su citato CIG MASTER;

PRESO ATTO che viene acquisito il CIG DERIVATO **823160033** sulla base del sopra citato CIG MASTER;

D E T E R M I N A

1. DI **DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI **RETTIFICARE PARZIALMENTE** la Determinazione U.T. n. 238, R.G. n. 538 del 18.10.2019, PER non aver ricorso alla sospensione dell'art. 37 co. 4, del Dlgs. 50/2016, operata dall'art. 1 co. 1 della Legge 55/2019 di conversione del D.L. 32/2019, che consente ai comuni non capoluogo di provincia, di non avvalersi dell'obbligo di ricorrere a centrali di committenza, o ad una stazione unica appaltante costituita presso le province;
3. DI **DARE ATTO** di aver ricorso all'ausilio della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Macerata, come da nota prot. comunale n. 9942 del 24.10.2019, per l'esecuzione della procedura di gara denominata "RIPRISTINI AMBIENTALI IN LOC. FRONTIGNANO ESEGUITI MEDIANTE TERRENO DI RIPOORTO DERIVANTE DAGLI SBANCAMENTI EFFETTUATI NELLE AREE S.A.E. IN LOC. CAPOVALLAZZA", dalla stesura dell'Avviso di manifestazione di interesse, fino all'aggiudicazione definitiva di cui alla Determinazione del Dirigente S01-Segret. e Affari Generali della Provincia di Macerata (Stazione Unica Appaltante);
4. DI **DARE ATTO CHE RIMANE** pressoché immutato quanto stabilito nella suddetta Determinazione U.T. n. 538/2019;
5. DI **DARE ATTO** CHE LA PROCEDURA è ritornata in capo alla scrivente per la stipula del contratto d'appalto dei lavori con l'impresa affidataria;
6. DI **DARE ATTO** che dal CIG MASTER 8105491EC2, acquisito in fase di gara dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Macerata, è stato acquisito dalla Scrivente il **CIG DERIVATO 8231600336** e che lo stesso verrà utilizzato per tutti i pagamenti all'impresa affidataria;
7. DI **DEMANDARE** all'Ufficio di Segreteria i successivi adempimenti di competenza quali:

- l'annotazione nel registro e l'inserimento nella raccolta ufficiale degli originali delle determinazioni;
 - la pubblicazione all'albo pretorio;
 - la pubblicazione nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune;
- il rilascio di copie su richiesta o d'ufficio.

OGGETTO: SISMA 2016. "RIPRISTINI AMBIENTALI IN LOC. FRONTIGNANO
ESEGUITI MEDIANTE TERRENO DI RIPOSO DERIVANTE DAGLI SBANCAMENTI
EFFETTUATI NELLE AREE S.A.E. IN LOC. CAPOVALLAZZA". RETTIFICA PARZIALE
ALLA DETERMINA N. 238, R.G. n. 538 del 18.10.2019.

Il Responsabile del Settore
F.to ORTENZI PATRIZIA

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto
Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al
quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad
assicurare la copertura finanziaria, ciò comportando l'esecutività
dell'atto.

Ussita, li

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
F.to Boccaccini Gianluca

N.....Reg. CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Della suesposta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione
all'Albo Pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Ussita, li

L'Addetto alla pubblicazione
F.to

Ai sensi dell'art.14 della legge 04/01/1968 n.15 si certifica che la
presente copia é conforme all'originale.

Ussita, li

Il Responsabile del Settore
ORTENZI PATRIZIA